



Primo Piano - Brunetta (FI) sulle "tax expenditures": governo giallorosso ha mancato altra importante promessa

Roma - 31 dic 2019 (Prima Pagina News) Il responsabile economico e deputato di Forza Italia: spese fiscali aumentate di 5,2 mld di €

"Il governo giallorosso è venuto meno a un'altra importante promessa fatta agli italiani e alla Commissione europea: quella di tagliare le famose tax expenditures. Sono passati solo pochi mesi dalla lettera di primavera con la quale il premier Giuseppe Conte e l'allora ministro dell'Economia Giovanni Tria si erano formalmente impegnati con una lettera inviata a Bruxelles a tagliare le spese fiscali entro fine anno, per evitare la procedura d'infrazione per debito eccessivo che la Commissione voleva aprire contro l'Italia. Promessa ribadita dal governo giallorosso nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza di settembre e nel Draft budgetary plan. Invece, come calcolato oggi dal 'Sole 24 Ore', nella legge di Bilancio appena approvata dal Parlamento si scopre che l'esecutivo Conte 2 ha aumentato le spese fiscali di ben 5,2 miliardi di euro. Con buona pace delle promesse fatte e del rispetto degli equilibri dei conti pubblici. Niente spending review, niente taglio delle tax expenditures, spese per interessi sul debito completamente sottovalutate. Tutte queste mancanze finiranno per pesare sul deficit e sul debito pubblico dei prossimi anni. Nel frattempo la credibilità di questo esecutivo sul fronte dei conti è ormai scesa a zero e la credibilità, in economia, ha sempre un costo". Così, in una nota, Renato Brunetta, deputato e responsabile del settore economia di Forza Italia.

(Prima Pagina News) Martedì 31 Dicembre 2019